



## *Al Prefetto della Provincia di Ragusa*

Prot. 22364/2002/VNCS

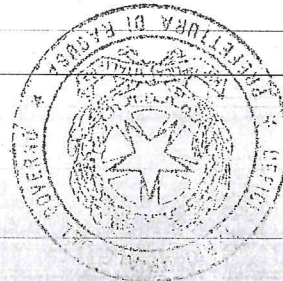
PREMESSO che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito nella Legge 1° agosto 2002 n. 168 è consentito l'impiego dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzato al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, sulle strade classificate come extraurbane secondarie ovvero urbane di scorrimento ( strade di tipo C e D ), previa valutazione tendente a verificare le obiettive ragioni che legittimano l'impiego di strumenti di accertamento a distanza delle violazioni, in deroga al principio generale della contestazione immediata sancito dall'art. 200 del Codice della Strada;

VISTE le circolari n. 300/A/1/54584/101/3/3/9 e n. 300/A/1/54585/101/3/3/9 in data 03 ottobre 2002 con le quali sono state fornite indicazioni esplicative finalizzate alla esplicitazione dei parametri sottesi alla individuazione delle strade suddette;

VISTA, altresì, la documentata istanza del Comando Sezione Polizia Stradale di Ragusa n. 246866 del 4 novembre 2002 con la quale il predetto Organo ha rappresentato che a seguito di una ricognizione delle strade in cui vengano utilizzati i dispositivi di controllo della velocità, è stata individuata, come arteria da utilizzare per la rilevazione di cui al secondo comma dell'art. 4 sopra citato, la **Strada Provinciale n. 25 denominata Ragusa-Marina di Ragusa tra il Km. 10+000 e il Km. 12+000, ricadente nella località denominata "Palazzola"**;

RILEVATO che l'individuazione del predetto tratto di strada ha tenuto presenti i criteri ed i parametri di riferimento indicati nelle sopra citate circolari ministeriali e precisamente:

- l'elevato tasso di incidenti registrato nell'ultimo quinquennio, essendosi verificati n. 95 incidenti stradali per un totale di n. 8 persone decedute e di n. 154 persone ferite;
- le caratteristiche del traffico che vi si svolge, trattandosi dell'arteria di collegamento tra il Capoluogo e la zona balneare, con lunghi tratti rettilinei ed una pendenza media di circa il 3%;
- le difficoltà operative a procedere con gli ordinari moduli operativi di controllo alla contestazione immediata atteso che la carreggiata dal Km 10+000 al Km 12+000 si presenta priva di corsia di emergenza e di idonei spazi atti alla sosta e al fermo dei veicoli in assoluta sicurezza, nonché intersecata da numerosi incroci ed accessi laterali dai quali si immettono numerosi veicoli che intendono percorrere detta arteria;





## *Il Prefetto della Provincia di Ragusa*

2

ESAMINATE la planimetria del tratto stradale in esame e i reperti fotografici allegati all'istanza;

PRESO ATTO del parere reso in data 04.11.2002 dalla Provincia Regionale di Ragusa, quale Ente proprietario della strada, attestante la compatibilità tecnica dell'installazione e dell'utilizzazione dei dispositivi ai fini della conservazione delle infrastrutture stradali e della tutela della fluidità del traffico e della sicurezza della circolazione;

VISTO l' articolo 4 del Decreto Legge 20 giugno 2002, n.121, convertito e modificato dalla Legge 1° agosto 2002, n.168, nonché le relative circolari ministeriali in materia;

### **DECRETA**

Per i motivi sopra indicati la Strada Provinciale n. 25 Ragusa – Marina di Ragusa, tra il Km. 10+000 e il Km. 12+000, viene individuata arteria nella quale possono essere utilizzati o installati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, nella quale non è possibile il fermo dei veicoli senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione o all'incolumità degli agenti operanti ed i soggetti controllati, per i motivi sopra indicati.

Fà obbligo all'Ente proprietario della strada di dare adeguata informazione all'utenza circa la presenza o l'utilizzazione dei predetti dispositivi, attraverso la collocazione di idonei segnali stradali di indicazione, nonché con l'ausilio di ogni utile strumento di comunicazione disponibile.

Gli Organi di Polizia Municipale cureranno la pubblicazione del presente decreto all'Albo Comunale.

Ragusa, 4 novembre 2002

p. IL PREFETTO  
IL VICE PREFETTO VICARIO  
(Sammartino)



UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
PREFETTURA DI RAGUSA  
PER COPIA CONFORME

8